



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Ord. 01 del 03/01/2017

OGGETTO: ordinanza di demolizione manufatti abusivi realizzati all'interno del fondo, sito in via San Gaetano.-

Ubicazione Immobili: Via San Gaetano - In catasto al Fg. 44; p.lle 272; 162; 631 (ex 248);

Ditta: Giambra Gaetano e Scibetta Franca (comproprietari) nati rispettivamente a Londra il 24/04/1978 e a San Cataldo il 21/11/1978 e residenti a Naro in Via Rotabile Agrigento 49;

IL CAPO SETTORE TECNICO

VISTA: la relazione di accertamento prot. 74 del 03/01/2017 redatta a seguito di accertamento effettuato da personale appartenente all'Ufficio Tecnico di questo Comune e del Comando VV.UU. dai quali si rileva che i Sigg.ri Giambra Gaetano e Scibetta Franca (comproprietari) nati rispettivamente a Londra il 24/04/1978 e a San Cataldo il 21/11/1978 e residenti a Naro in Via Rotabile Agrigento 4, hanno realizzato abusivamente le seguenti opere:

- Realizzazione di n. 12 pilastri in c.a. delle dimensioni di cm 0.30*0.50 per un'altezza di ml. 4.00 occupanti una superficie d'ingombro di mq. 160.72 circa, privi della copertura, ricadenti sulla p.lla 631 (ex 248) del fg. 44;
- Realizzazione di un corpo di fabbrica ex novo in conci di tufo con copertura di travi in legno e onduline in eternit, delle dimensioni di ml. $(6.20*3.60)+(3.60*1.70)/2*3.25$ per una superficie d'ingombro di mq. 31.00 per un'altezza di ml. 3.10 circa ed un volume di mc. 96.00 circa, ricadenti sulla p.lla 162, parte della p.lla 272 ed in parte sulla p.lla 631, (ex 248); del fg. 44;
- Realizzazione di corpo di fabbrica in conci di tufo, costituito da n. 4 pilastri in c.a. delle dimensioni di 0.50*0.30 e n. 4 pilastri in ferro scatolare delle dimensioni di 0.10*0.10 con copertura in eternit, delle dimensioni di ml. 11.80*6.60 per una superficie d'ingombro di mq. 78.00 per un'altezza media di ml. 4.50 ed volume di mc. 351.00, costituito da n. 4 pilastri in c.a. delle dimensioni di 0.50*0.30 e n. 4 pilastri in ferro scatolare delle dimensioni di 0.10*0.10 con copertura in eternit, ricadenti sulla p.lla 272 del fg. 44, Si fa presente che allo stato attuale, la p.lla 272 del fg. 44, è adibita a deposito di materiali inerti, lastre di eternit, recipienti in eternit ecc.

ACCERTATO CHE: dall'atto di compravendita Rep. 78006 Racc. 29250 del 16/04/2013, rogato in Notaio Antonino Pecoraro in Canicattì, acquisito dal Comando VV.UU. in data 15/12/2016, risultano comproprietari i coniugi Giambra Gaetano e Scibetta Franca (c.s. generalizzati);

VERIFICATI: gli atti d'ufficio, dalla quale non si riscontrano autorizzazioni e/o concessioni edilizie, rilasciati ai Sigg.ri Giambra Gaetano e Scibetta Franca (c.s. generalizzati), utili a dimostrare la regolarità dei manufatti ricadenti all'interno del fondo di che trattasi, tranne una mera autorizzazione edilizia n. 55 del 21/10/2009, rilasciata a nome di Giambra Raimondo,

(n.q. di padre e suocero) dei sunnominati proprietari, relativamente al rifacimento del muro di cinta che costeggia la via San Gaetano;

ACCERTATO ALTRESI' CHE: le opere sopradescritte, sono state eseguite in assenza del permesso di costruire e quindi abusive in violazione della L. 47/85, della L.R. 37/85, dell'art 31 del D.P.R. 380/01, delle leggi 1086/71 e 64/74, della LR 16/16 ed al REC allegato al PRG vigente.

VISTA: la L.R. n. 37/85;

VISTA: la L.N. 47/85

VISTO: l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sull'ordinamento degli EE.LL;

VISTO: l'art. 31 del D.P.R. n. 380/01

VISTE: le Leggi 1086/71 e 64/74

VISTA: la LR 16/16;

VISTA: La circolare ARTA 3/2015

VISTA: la delibera GM n.68 del 28/12/2016

CONSIDERATO: che la demolizione e la rimessa in pristino è tecnicamente possibile;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE: il fondo suddetto, ricade nella maggior parte in zona "V1" (aree a verde) ed in sub. Zona "B" (area edificata più recente al centro urbano) del vigente PRG e non è gravata da vincoli di natura paesaggistica, storica, architettonica e monumentale.

VISTO: il P.R.G., redatto dal Comune di Naro ed adottato con deliberazione commissariale, assunta con potere del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n. 19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG - proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici.

ATTESA: la necessità di disporre l'immediato ripristino dello stato dei luoghi mediante la demolizione di tutte le opere realizzate abusivamente;

ORDINA

Ai Sigg.ri Giambra Gaetano e Scibetta Franca, nati rispettivamente a Londra il 24/04/1978 e a San Cataldo il 21/11/1978 e residenti a Naro in Via Rotabile Agrigento 49, n.q. di comproprietari, del fondo sito in via San Gaetano, censito in catasto al fg. 44; p.lle: 272; 162 e 631 (ex 248) per le motivazioni suesposte, di ripristinare lo stato dei luoghi mediante la demolizione delle opere realizzate abusivamente, consistenti nella:

- Realizzazione di n. 12 pilastri in c.a. delle dimensioni di cm 0.30*0.50 per un'altezza di ml. 4.00 occupanti una superficie d'ingombro di mq. 160.72 circa, privi della copertura, ricadenti sulla p.lla 631 (ex 248) del fg. 44;
- Realizzazione di un corpo di fabbrica ex novo in conci di tufo con copertura di travi in legno e onduline in eternit, delle dimensioni di ml. $(6.20*3.60)+(3.60*1.70)/2*3.25$ per una superficie d'ingombro di mq. 31.00 per un'altezza di ml. 3.10 circa ed un volume di mc. 96.00 circa, ricadenti sulla p.lla 162, parte della p.lla 272 ed in parte sulla p.lla 631, (ex 248); del fg. 44;
- Realizzazione di corpo di fabbrica in conci di tufo, costituito da n. 4 pilastri in c.a. delle dimensioni di 0.50*0.30 e n. 4 pilastri in ferro scatolare delle dimensioni di 0.10*0.10 con copertura in eternit, delle dimensioni di ml. 11.80*6.60 per una superficie d'ingombro di mq. 78.00 per un'altezza media di ml. 4.50 ed volume di mc. 351.00, costituito da n. 4 pilastri in c.a. delle dimensioni di 0.50*0.30 e n. 4 pilastri in ferro scatolare delle dimensioni di 0.10*0.10 con copertura in eternit, ricadenti sulla p.lla 272 del fg. 44, Si fa presente che allo stato attuale, la p.lla 272 del fg. 44, è adibita a deposito di materiali inerti, lastre di eternit, recipienti in eternit ecc., con le modalità

e prescrizioni previste per legge, entro e non oltre novanta (90) giorni dalla notifica della presente ordinanza.-

1. Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione, nonché l'amianto rinvenuto, dovranno essere conferiti e trasportati da ditta autorizzata e con mezzi autorizzati, presso pubblico impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detti materiali; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006 e succ. mod ed int. Ordina altresì, alla ditta citata in oggetto la bonifica dell'intera area;
2. I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali-assistenziali-cassa edile) - DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizione.

INGIUNGE

Ai Sigg.ri Giambra Gaetano e Scibetta Franca (comproprietari) nati rispettivamente a Londra il 24/04/1978 e a San Cataldo il 21/11/1978 e residenti a Naro in Via Rotabile Agrigento 49; al pagamento della somma di Euro 1.500,00 (Euro Millecienquecento) entro il termine perentorio di 30 (giorni trenta) dal ricevimento della presente, con versamento IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 intestato alla tesoreria Comunale di Naro, con l'obbligo di comunicare entro i successivi quindici giorni l'avvenuta ottemperanza, allegando e trasmettendo unitamente a detta comunicazione la ricevuta del versamento effettuato

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla realizzazione degli interventi edilizi succitati, pertanto gli stessi potranno essere autorizzati, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'UTC, corredata dalla documentazione prevista per legge;

AVVERTE

Che in caso di mancata demolizione e la rimessa in pristino dei luoghi entro novanta (90) giorni dalla notificazione della presente ordinanza, il manufatto abusivo e l'area di sedime saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, così come prescritto dell'art. 7 della legge 47/1985, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo e penale connessi alla violazione edilizia.

Che in caso di inottemperanza della medesima ordinanza al ripristino dello stato dei luoghi, dovrà essere corrisposta al Comune di Naro una sanzione amministrativa di €. 13.000,00, con versamento IBAN IT29K 02008 83020 0003 00001308 intestato alla tesoreria Comunale di Naro, di cui alla delibera GM n. 68 del 28/12/2016 e alla predetta circolare ARTA n. 3/2015, entro i dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il termine soprassegnato, saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, con la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme, maggiorate dagli interessi previsti per legge;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

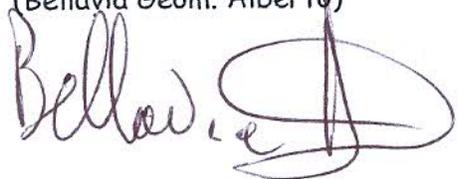
I messi comunali notificatori sono incaricati della notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR di Sicilia, (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) entro sessanta (60) giorni, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi (120) giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

Dalla Residenza Municipale, li 03-01-2017

Il Responsabile del Procedimento
(Bellavia Geom. Alberto)



Il Capo Settore Tecnico
(Ferranova Geom. Calogero)